

COMUNICATO n. 3630 del 02/12/2025

L'assessore Tonina e il direttore generale Ferro all'ospedale di Borgo per gli auguri natalizi

Asuit e Case di comunità: passaggi cruciali per una sanità più integrata e di prossimità

È partito da Borgo Valsugana il tour negli ospedali del Trentino per i tradizionali auguri natalizi dell'assessore provinciale alla salute Mario Tonina e del direttore generale di Apss Antonio Ferro. Un momento di vicinanza per ringraziare gli operatori dell'ospedale San Lorenzo, ma anche un'occasione per confrontarsi sui passaggi epocali che attendono il nostro sistema sanitario, dalla nuova Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino che vedrà ufficialmente la luce dal primo gennaio 2026, alle Case di comunità "in salsa trentina", con la prima inaugurazione ad Ala di un nuovo modello di prossimità che garantirà maggiore accessibilità ai servizi socio sanitari, integrando servizi territoriali, rete ospedaliera e medicina generale. Ad accompagnare Tonina e Ferro, la direttrice per l'integrazione socio sanitaria di Apss Elena Bravi e il dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della Pat Andrea Ziglio. Il direttore della chirurgia orale disabili e odontoiatria Luca Del Dot, in sostituzione della direttrice dell'ospedale Silvia Atti, ha fatto gli onori di casa in un incontro molto partecipato con i direttori di unità operativa, i coordinatori delle professioni sanitarie, i rappresentanti del territorio e dell'area amministrativa. Ha partecipato all'evento anche la sindaca di Borgo Valsugana Martina Ferrai.

Da parte dell'assessore Tonina è arrivato il sincero ringraziamento a tutti gli operatori dell'ospedale per «l'impegno quotidiano che garantite alla nostra comunità. Un grazie particolare va anche alla sindaca di Borgo e al presidente della Comunità di valle per la collaborazione costante su molti temi che riguardano questo presidio, che rimane un punto di riferimento fondamentale per il territorio». Gli ospedali territoriali continueranno a svolgere un ruolo strategico, soprattutto in questa fase di cambiamento, ha garantito l'assessore: «È il momento giusto per dare un forte *input* sul fronte della realizzazione del nuovo Polo universitario e ospedaliero del Trentino, un'opera indispensabile per il futuro della sanità e per lo sviluppo della Facoltà di medicina. Anche la recente approvazione del disegno di legge Asuit che trasforma la nostra azienda sanitaria fa parte di questo percorso». Siamo in un periodo di profonde trasformazioni, ha evidenziato Tonina spiegando che «l'integrazione socio sanitaria avrà un disegno di legge dedicato, perché è un tema cruciale, in particolare con l'avvio delle Case della comunità. Queste nuove strutture rappresentano un vero orgoglio trentino e un'opportunità per avvicinare ancora di più i servizi ai cittadini. Entro marzo contiamo di aprire tutte le Case della comunità previste: dieci finanziate dal PNRR e quattro aggiuntive». Il vero elemento decisivo restano però le persone, ha ribadito l'assessore: «Per garantire questi percorsi di miglioramento, la differenza la fate voi, che ogni giorno mettete competenza e dedizione al servizio della comunità. Per valorizzare la vostra professionalità abbiamo previsto risorse significative nel bilancio e nell'assestamento. Per le professioni sanitarie il nuovo contratto è stato firmato e nel mese di novembre il personale ha trovato in busta paga l'aumento tabellare e i relativi arretrati. Le indennità infermieristiche e di armonizzazione saranno invece erogate nei primi mesi del 2026, con i rispettivi arretrati, una volta completata la firma definitiva del contratto. Inoltre, con effetto dal 1° gennaio 2025, l'indennità oraria per il servizio notturno è rideterminato. Questo è un segnale concreto dell'attenzione politica nei confronti delle risorse umane. Guardiamo naturalmente anche ai medici: abbiamo stanziato fondi importanti e auspico che il

tavolo negoziale possa concludersi entro dicembre. Senza il vostro lavoro – ha concluso l'assessore – in ospedale e sul territorio, nessun progetto di miglioramento sarebbe possibile. La politica riconosce il valore della vostra professionalità e continua a investire nelle strutture e nelle attrezzature per sostenere il vostro operato».

«Siamo qui – ha esordito il dg **Ferro** – per portare a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di Natale. Questo ospedale rappresenta una piccola comunità, una vera famiglia professionale, unita e capace di affrontare anche i momenti più difficili. Ringrazio la Comunità di valle e la sindaca per la collaborazione costante, fondamentale per comprendere i bisogni del territorio. Da parte nostra confermo la centralità degli ospedali di valle, come quello di Borgo, dove stiamo portando avanti importanti lavori di ristrutturazione. Per la nostra Azienda sanitaria si apre ora una fase intensa, con l'avvio dal primo gennaio di Asuit; ci attendono mesi molto impegnativi per adeguare procedure e assetti. Ma si tratta di un passaggio cruciale per costruire un sistema più moderno e integrato. Il modello trentino delle Case della comunità – ha concluso Ferro – rappresenta un nostro punto di forza: concentrare i servizi, favorire la collaborazione tra professionisti ci permetterà di rafforzare la prossimità e alleggerire il pronto soccorso, offrendo una risposta socio sanitaria più efficace. Tutto questo senza rinunciare agli ambulatori periferici che vanno mantenuti. Auspico si possa chiudere presto anche il contratto della dirigenza medica, dopo quello del comparto, perché il contributo dei professionisti rimane la vera forza del nostro sistema».

«È un piacere essere qui oggi – ha dichiarato **Andrea Ziglio** – per portare gli auguri a voi e alle vostre famiglie e per ringraziarvi del lavoro che svolgete. Visitare le strutture e parlare direttamente con il personale è il modo migliore per comprendere davvero la nostra sanità. Siamo in un momento di grande cambiamento. Stiamo rivedendo l'intero disegno dei servizi sanitari, con il riordino della sanità territoriale previsto dal DM 77 con gli Ospedali e le Case della comunità. Tutto ciò in collegamento con la rete delle strutture ospedaliere». Non si tratta solo di costruire nuove strutture, ma di ripensare l'organizzazione dei servizi. «Un ruolo centrale – ha evidenziato Ziglio – lo avranno la presa in carico proattiva, la medicina di iniziativa, l'integrazione sociosanitaria, la prevenzione e figure come l'infermiere di famiglia e comunità, capaci di ingaggiare il paziente e accompagnarlo. Il cittadino non deve più orientarsi da solo: i punti unici di accoglienza aiuteranno a definire percorsi chiari e tempestivi. Questa profonda trasformazione potrà portare vantaggi anche sul fronte del pronto soccorso e della gestione delle liste d'attesa, rafforzando al tempo stesso la prossimità e la capillarità dei servizi sui territori, che rimangono un valore per il Trentino». Infine, l'approvazione del disegno di legge Asuit: «ora si apre la fase attuativa, con protocolli d'intesa e atti aziendali da costruire con attenzione, valorizzando ciò che già funziona. È un'opportunità per tutti, in particolare per i professionisti, che sono la vera differenza del nostro sistema. Abbiamo chiuso recentemente anche il nuovo contratto del comparto, che ritengo attrattivo, e conto che si arrivi a breve anche ad una chiusura per la dirigenza medica».

La sindaca di Borgo Valsugana **Martina Ferrai** è intervenuta per ringraziare tutto il personale dell'ospedale e garantire la massima collaborazione del Comune, auspicando un lavoro di sistema e una visione di filiera: «L'idea di base è che ci siano tanti tasselli per andare a comporre un mosaico di servizi alla persona sia sul fronte sanitario sia sociale. Tutto ciò con il fine di evitare acuzie e accessi di emergenza alle strutture sanitarie». Infine, un ringraziamento al mondo del volontariato, «alleato prezioso che va formato e "professionalizzato"».

(vt)